@Documento elettronico rilasciato per uso personale. DRM - a038ca5fdaa590dfc8fb7636199f9d2da10c49f8942877d2ab7a0cc19f28dd003b8e2d134a6596fccfedcd26203cec04d12c00c714553b63ab53d01d6acbd8d3

SALA DELLE LAPIDI. Seduta sospesa parecchie volte

La Tares infiamma i rapporti in Aula

DANIELE DITTA

Alta tensione ieri in Consiglio comunale durante la trattazione del regolamento Tares, il nuovo tributo sui rifiuti che ha preso il posto della Tarsu. Fino a tarda sera i consiglieri sono stati impegnati ad esaminare gli emendamenti. La seduta è stata scandita da sospensioni, interruzioni e litigi. Il complesso lavoro di «taglio e cucito» ha infatti generato parecchi scontri: su tutti quello tra il capogruppo di Mov139, Aurelio Scavone, e l'assessore al Bilancio, Luciano Abbonato. Tra i due, fuori da Sala delle Lapidi, sarebbero volate parole grosse. In Aula invece hanno alzato la voce le minoranze, a cui non sono state distribuite le copie degli emendamenti. Un'incomprensione che ha indotto alcuni big dell'opposizione, come il capogruppo del Pdl Giulio Tantillo, a chiedere di rinviare la seduta per «studiare» meglio le modifiche al testo.

E dire che prima che iniziassero i lavori del Consiglio, l'assessore Abbonato si è riunito per un paio d'ore con i componenti della commissione Bilancio per vagliare tutti gli emendamenti. La presenza di Abbonato si è resa necessaria per tutta la seduta, contraddistinta da tanti episodi di nervosismo, che ne hanno più volte messo in bilico la prosecuzione.

Fermo restando il rinvio di un mese del saldo della Tares - dal 15 novembre al 15 dicembre - le altre modifiche alla delibera proposta dall'amministrazione comunale sono state oggetto di contesa. Ognuno ha rivendicato qualcosa. Risultato? Gli emendamenti invece di essere «sfoltiti», con il passare del tempo, sono addirittura aumentati. Tira e ritira, la coperta si è fatta sempre più corta.

«Il nuovo regolamento Tares - spiega Nadia Spallitta, vicepresidente vicario del Consiglio - trasforma l'entrata tributaria collegata alla raccolta dei rifiuti in regime tariffario rapportato alla quantità di produzione degli stessi. Per questo motivo ho proposto un emendamento che prevede la riduzione del 30% della Tares nei casi di raccolta differenziata, la cui quantità sia misurata anche individualmente attraverso appositi indicatori, che in altre città italiane già esistono. In tal modo, a mio avviso, si incentiva la differenziata, e si riducono i costi di smaltimento».

Parole grosse sarebbero volate fra l'assessore Abbonato e il capogruppo del Mov139 Scavone. Opposizioni infuriate per la mancata distribuzione delle copie degli emendamenti

AURELIO SCAVONE

«Ho proposto inoltre - aggiunge Spallitta - nei casi di ravvedimento operoso, per altro consentito dalla legge per ritardi di pagamento di acconti e rate, un abbattimento della mora, prevista dal regolamento: in particolare non dovrà essere pari al 30%, ma calcolata in ragione dei giorni di ritardo fino a un massimo del 30%».

Giulio Cusumano, capogruppo dell'Udc, ha condotto una vera e propria battaglia per far passare riduzioni in favore delle famiglie a basso reddito che prendono un minore in affidamento; per i teatri privati che restano chiusi nei mesi di luglio, agosto e settembre (la proposta è uno sconto del 30%); e per aumentare dallo 0,30 allo 0,40% la Tares per i soggetti che hanno un reddito superiore ai 3.200 euro al mese. «Questa - dichiara Cusumano - è una Giunta di sinistra e deve fare gli interessi delle classi meno abbienti. Dunque chi più ha, più deve dare».

Per la Tares, è previsto un gettito di 122 milioni di euro, che deve «coprire» interamente il costo del servizio. Gli sgravi, perciò, devono obbligatoriamente essere compensati per mantenere inalterato il gettito del tributo.

VERTENZA KELLER DI CARINI

Operai sul tetto dell'assessorato lunedì li riceve la Vancheri

Saranno ricevuti lunedì prossimo dall'assessore regionale alle Attività produttive Linda Vancheri gli operai cassintegrati dell'ex Keller di Carini, ai quali a febbraio scadrà l'ennesima proroga di sei mesi, ma che ancora non hanno ricevuto dall'Inps le relative indennità perchè il ministero del Lavoro non ha ancora emanato i decreti autorizzativi. Ieri alcuni lavoratori, durante un sit-in in attesa di essere ricevuti, sono saliti sul tetto dell'assessorato, in via degli Emiri, e sono scesi solo quando è giunta la convocazione per lunedì. I sindacati chiedono al governo Crocetta di accelerare il confronto con l'indiana Tanitic che ha manifestato interesse a rilevare la fabbrica in presenza di commesse regionali per il rinnovo del parco treni in Sicilia.

AZIENDA OSPEDALIERA CIVICO

Adenoma ipofisario asportato con endoscopio in «3D»

Eseguito all'ospedale Civico per la prima volta in Sicilia un intervento di asportazione di un adenoma ipofisario utilizzando un endoscopio a fibre ottiche «tridimensionale». Il direttore dell'unità operativa di Neurochirurgia, Natale Francaviglia, insieme alla sua equipe, e avvalendosi della collaborazione di un otorino e di un chirurgo maxillo-facciale, ha operato con il vantaggio di una visione tridimensionale dell'area su cui è intervenuto. I chirurghi hanno inserito dal naso la fibra ottica, e hanno quindi lavorato con una garanzia di sicurezza maggiore rispetto al tradizionale intervento per via microscopica. Il paziente è un palermitano di 55 anni con un tumore benigno all'ipofisi.

Tares, stangata sulle famiglie numerose

MONREALE. La tassa sarà calcolata sulla produzione di rifiuti. Riduzioni, invece, per le attività commerciali

RACCOLTA RIFIUTI A MONREALE

MONREALE. Notevole riduzione per esercizi commerciali e nuclei familiari di un solo membro: si possono così sintetizzare le novita introdotte dalla Tares, spiegate nel dettaglio dal sindaco Filippo Di Matteo e dall'assessore al Bilancio Giuseppe La Fiora, che da mesi lavora alla determinazione del regolamento. Un piccolo salasso, invece, attende le famiglie più numerose, ma l'amministrazione ha introdotto delle esenzioni o delle riduzioni per le famiglie indigenti e in affitto. Un'altra buona notizia per i contribuenti arriva dal fronte della raccolta differenziata, poiché sarà possibile caricare sulla propria scheda personale la quantità di rifiuti conferiti all'ecocentro e ottenere uno sconto.

La nuova tassa ha introdotto il principio di calcolo sulla base della propensione al consumo delle attività commerciali, che sono state divise in 30 tipologie differenti con un proprio coefficiente. La Tares, inoltre, dovrà coprire per intero il costo del servizio, stimato per il 2013 in 5 milioni e 800 mila euro.

Le scadenze delle quattro rate sono state così fissate: 31 ottobre, 16 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile. Da quest'anno si pagheranno 30 centesimi al metro quadro, da versare allo Stato.

«Dai dati forniti dall'Ato - ha spiegato La Fiora - è emerso che sulla produzione di rifiuti comunali le attività commerciali incidono per il 3% e così sarà ripartito il carico fiscale che era ingiustamente sbilanciato solo sui commercianti». Su questo fronte le novità sono di rilievo: basti pensare che si passa dagli attuali 14 euro a metro quadro ad uno o due euro per la maggior parte delle attività, tranne quelle più legate alla produzione di umido.

Il sindaco ha ringraziato l'assessore La Fiora per l'impegno in favore del risanamento dell'ente. La proposta redatta dall'amministrazione comunale approderà, la prossima settimana, in Consiglio comunale per l'approvazione.

MARIA MODICA

BAGHERIA: COMMISSARIO E UFFICIALE

Cittadinanza onoraria a Salvemini e Tocci

(g. f.) Con voto unanime il Consiglio comunale ha conferito la cittadinanza onoraria al dirigente del commissariato di polizia, Luca Salvemini, e al tenente colonnello dei carabinieri Francesco Tocci. Fra gli intervenuti il questore Nicola Zito, e il comandante provinciale dei cc, Pierangelo Iannotti. Vuoti gli scanni del pubblico: presenti solo alcuni dipendenti del Coinres Temporary oggi disoccupati, i quali hanno protestato in forma silenziosa. Quando il sindaco Lo Meo ha ricordato le due bagheresi perite domenica in un incidente stradale, uno di quei lavoratori ha detto sommessamente che i morti non erano due, bensì 31, intendendo dire che a quelle due povere donne erano da aggiungere i 29 dipendenti Coinres senza lavoro.

ARTICOLO TRE. Assemblea annuale dell'associazione

L'Associazione «Omosessuale Articolo Tre» di Palermo organizza l' assemblea annuale che si terrà domani alle 15.30 all'Istituto Gramsci Siciliano presso i Cantieri Culturali alla Zisa. L'assemblea quest'anno è dedicata al rapporto tra il movimento LGBT e le istituzioni.

VEICOLI RUBATI. Scoperto deposito nel centro storico

La polizia ha scoperto un magazzino in vicolo Madonna, nel centro storico, dove sono stati trovati 11 motocicli rubati non immatricolati rubati in una concessionaria. Indagini in corso per ritrovare gli autori del furto.

INCENDIO. Via Oreto, fiamme in una tappezzeria

Un incendio, ieri mattina, ha danneggiato un negozio di tappezzeria in Via Vincenzo Errante nella zona di via Oreto. Le fiamme sono divampate dalla saracinesca e si sono propagate all'interno. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento il rogo. Indaga la polizia che valuta tutte le ipotesi.

CRIMINALITÀ. Rapina in un supermercato, un arresto

Rapina ai danni di un supermercato in via Felice Cavallotti, nella zona di corso dei Mille. Il colpo è stato messo a segno da una banda di malviventi, che si è data alla fuga facendo perdere le tracce. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, che hanno avviato le ricerche dei rapinatori. In manette è finito uno dei presunti autori del colpo, un ragazzo di 24 anni. I militari hanno recuperato parte del bottino, che ammonterebbe complessivamente a circa 600 euro. Indagini sono in corso per identificare i complici del giovane, che è stato condotto nel carcere dell'Ucciardone con l'accusa di rapina aggravata in concorso.

PROSTITUZIONE. Cc chiudono centro massaggi cinese

I carabinieri di San Lorenzo hanno chiuso un centro massaggi cinese in via Emilia, inaugurato da quindici giorni. Secondo indiscrezioni dietro la facciata del centro massaggi si nascondeva un giro di prostituzione. L'inchiesta nasce dalla segnalazione di alcuni condomini. Le indagini sono all'inizio. I militari hanno trovato all'interno della struttura alcune donne, clienti e il gestore.
Uno di loro è stato portato fuori in manette.

MONTELEPRE. Intimidazione ad un'impresa edile

Intimidazione a Montelepre alla ditta che sta realizzando il parcheggio in via Falcone Borsellino. Una testa di capretto è stata trovata all'interno di un automezzo che si trovava posteggiato. Indagano i carabinieri.

ALLO ZEN. Bruciate tre automobili rubate, indaga la polizia

Tre automobili sono state bruciate ieri notte in via Marchese Pensabene allo Zen. Sono intervenuti i vigli del fuoco che hanno spento le fiamme di origine dolosa. Le auto, due Smart ed una Fiat 500, sono risultate di provenienza furtiva.

CAMPO NOMADI. Trovate armi e munizioni, arrestato slavo

Armi e munizioni sono state sequestrate in un alloggio del campo nomadi dalla Polizia, che ha arrestato un 48enne originario dell'ex Jugoslavia.
L'uomo dovrà adesso rispondere di detenzione di armi clandestine e modificate. Nell'alloggio dell'uomo gli agenti hanno trovato 18 cartucce a pallettoni, un fucile con matricola abrasa, una pistola con canna modificata calibro 6 comprensiva di caricatore privo di cartucce, una pistola verosimilmente ad aria compressa, 37 cartucce a salve, bastoni in metallo, bastoni in gomma, mazze in legno e mazze da baseball. Sia su fucili e pistole sono chiaramente in corso accertamenti per verificare se le armi siano state recentemente utilizzate.

PASSANTE FS. Roccia dura, scavi difficili per spostare i sottoservizi. Proroga a novembre

Tempi più lunghi a Tommaso Natale

Vanno a rilento i lavori lungo la Tratta «C» (La Malfa-Carini) del passante ferroviario. Nei pressi di Tommaso Natale, da oltre un anno la Sis si sta occupando dei lavori propedeutici all'eliminazione del passaggio a livello di via Sferracavallo. Prima del raddoppio dei binari, è necessario spostare i sottoservizi.

Entro il 30 settembre sarebbero dovuti terminare i lavori di realizzazione di un sifone in via Sferracavallo; tuttavia è in arrivo una nuova proroga. A renderlo noto è il direttore tecnico della Sis, Pierpaolo D'Aco: «Stiamo avanzando lentamente in questo tratto perché abbiamo trovato del materiale roccioso molto duro e difficile da perforare. Scaviamo con una media di soli 60 centimetri al giorno per un diametro di 3 metri. Abbiamo già chiesto una proroga e pensiamo di finire qui intorno a novembre, se tutto va bene».

Secondo il nuovo cronoprogramma di Rfi, tra febbraio e marzo 2014 avverrà «l'attivazione del binario - fra San Lorenzo e Isola – in una nuova sede (futuro dispari), in parte interrato a Tommaso Natale, con la dismissione della deviata provvisoria»; subito dopo «la trasformazione in fermata (senza la soppressione dell'apparato e del segnalamento di arrivo/partenza) a Tommaso Natale». A marzo 2014 l'attivazione «del nuovo 3° binario di Isola e il nuovo 1° binario nella stazione di Carini». Per luglio 2014, invece il 2° binario di Carini fino a Ciachea. L'attivazione del doppio binario Carini-Isola-LaMalfa è fissata per marzo 2015.

Ad oggi, siamo circa al 70% dei lavori lungo la tratta «C», al 95% lungo la «A» (Palermo Centrale-Notarbartolo), mentre sulla «B» (Notarbartolo-La Malfa) dovrebbero partire a ottobre i lavori. In totale, circa il 56% del totale dell'appalto. A giugno 2014 l'inaugurazione del doppio binario nelle nuove fermate Roccella, Brancaccio residenziale, Guadagna e Vespri. Tempi più lunghi per Giustizia e Lolli.

DAVIDE GUARCELLO

LA FUTURA STAZIONE DI TOMMASO NATALE

Il nemico dei boss «corleonesi»

L'ANNIVERSARIO. Ricordato il sacrificio del giudice Terranova e del maresciallo Mancuso

LA COMMEMORAZIONE DI TERRANOVA

LEONE ZINGALES

Intorno alle 8,30 del 25 settembre 1979 un gruppo di ignoti killer di mafia esplosero diversi copi d'arma da fuoco contro il giudice Cesare Terranova, in procinto di insediarsi nel suo ufficio del Palazzo di giustizia di Palermo dopo la conclusione del mandato parlamentare, e contro il maresciallo della polizia di Stato Lenin Mancuso, originario della provincia di Cosenza. Terrova, alla guida di una Fiatr 131 color "carta da zucchero", morì all'istante. Mancuso qualche ora dopo al pronto soccorso dell'ospedale "Villa Sofia". Il tragico evento è stato ricordato ieri mattina sul luogo dell'agguato, la via Edmondo de Amicis angolo dia Mario Rutelli. C'erano, tra gli altri, il sindaco Leoluca Orlando, il questore Nicola Zito, il vice-prefetto Maria Teresa Cucinotta, il procuratore della Repubblica Francesco Messineo ed alcuni familiari delle vittime.

In occasione del 34mo anniversario dell'assassinio di Terranova e Mancuso il presidente del Senato Pietro Grasso ha diffuso un messaggio.

«La lotta alla criminalità organizzata - ha scritto il presidente del Senato - è stata per Cesare Terranova la stella polare della sua attività di magistrato - comprendendo la complessità e la natura verticistica del fenomeno mafioso e operando con tenacia in un'epoca in cui non esistevano ancora adeguati strumenti legislativi per svolgere una simile lotta - e del suo impegno come deputato, dal 1972 al 1979. Membro della Commissione Antimafia nella VI legislatura ha redatto, insieme con Pio La Torre ed altri, la relazione di minoranza che accusava duramente Vito Ciancimino, Salvo Lima e altri uomini politici di avere rapporti con la mafia».

«È sempre vivo - ha concluso il Presidente Grasso - il ricordo di uomini che rappresentano per tutti noi esempi di assoluta devozione allo Stato e ai valori della nostra Carta costituzionale».

@L'uso o la riproduzione, anche parziale - con qualunque mezzo e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competente quello e' di Catania